

**UNA ESCLUSIONE INOPPORTUNA
ARTICOLO 38 COMMA 2 DELLA COSTITUZIONE
TUTELA DEI DIRITTI DEI SINGOLI LAVORATORI**

PROTOCOLLO OPERATIVO INAIL PER SUPPORTO SEDI CARENTI

Apprendiamo dai comunicati di alcune OOSS, rappresentative nell'Area della Dirigenza, che **è in atto un confronto sull'ipotesi di "Protocollo Operativo per supporto sedi carenti"**, durante il quale l'Amministrazione ha proposto un regolamento per disciplinare un "reclutamento" volontario e non volontario di Medici, DM I e DM II, per sopperire alle gravissime carenze delle Sedi.

Premesso che **è di lapalissiana evidenza come la componente medica sia una parte del complesso Sistema INAIL**, non intendiamo assecondare incomprensibili atteggiamenti di evidente cecità logica e politica dell'Amministrazione che ci ha esclusi e, sebbene non interpellati, **DICIAMO LA NOSTRA!**

Il Protocollo è senza dubbio necessario per conciliare l'erogazione dei servizi alla tutela normativa dei singoli rapporti di lavoro subordinato dei nostri colleghi Dirigenti medici; dunque, riteniamo che il "reclutamento" debba essere limitato nel tempo e del tutto eccezionale.

Non vi è INAIL (assistenza del tecnopatico) se non vi è la tutela dei lavoratori che ogni giorno assicurano tale alta e nobile Funzione. Le due tutele sono a livello funzionale e molecolare intimamente interconnesse e inscindibili.

Per quanto sopra, volendo e dovendo assolvere al mandato sindacale conferitoci dai lavoratori tutti, rispetto alla bozza di Protocollo pervenutaci, chiediamo al D.G. che:

- **la durata dell'intervento non vada oltre i 12 mesi dalla sottoscrizione del Protocollo;**
- **le forme di premialità economiche per i medici interessati dall'intervento siano a carico del bilancio dell'Amministrazione** (la colpevole incuria delle precedenti gestioni della cosa pubblica ha portato a tale situazione, è dunque corretto che le conseguenze economiche non siano a carico dei lavoratori);
- **Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi sia bimestrale** e non semestrale;
- **I medici che non potranno partecipare agli interventi non dovranno subire pregiudizi futuri** in termini di valutazione individuale e/o di carriera.

Il Protocollo è una pezza al Sistema a risorse date e normativa vigente, ma solo tramite un confronto serrato e con chiarezza di fini possiamo rivedere al meglio tutte le componenti dello stesso!

Aspettiamo l'esito dei richiesti provvedimenti normativi relativi al trattamento economico dei medici e il successivo bando per i medici DM I, non dimenticando che **per adempiere al ruolo INAIL che il Paese si aspetta e merita, bisogna varare al più presto il modello sanitario** e, di conseguenza, mettere mano a tutti gli aspetti connessi:

- **risorse umane** (assunzioni, formazione, disciplina normativa, emolumenti economici), nelle varie famiglie professionali (personale sanitario, informatici, ispettori, amministrativi, professionisti tecnici e legali)
- **mezzi informatici e strumenti di diagnostica da acquisire** (Eco-RM-RX);
- **strutture edilizie non funzionali;**
- **procedure, lontane anni luce dal necessario.**

Il Direttore generale INAIL, in più occasioni, ha affermato *"Primum vivere deinde philosophari"* ovvero prima si pensi a vivere, poi a fare della filosofia"

Perfettamente d'accordo, siamo nella stessa barca e per vivere, a nostro modesto avviso, bisogna affrontare i marosi UNITI senza escludere NESSUNA sigla sindacale.

Roma, 21 ottobre 2024

Il Coordinatore generale
Tonino Alberini

INFO FLP EPNE MEDICI epne@flp.it Tel. 3475343005
FLP EPNE 511 24T ART. 38 C.2

